



INAUGURAZIONE L'assessore regionale Alessandra Nardini insieme al sindaco di Vecchiano Giancarlo Lunardi

VECCHIANO VIA DEI SALCETTI

Ecco le prime auto sulla strada riaperta dopo la frana

I VECCHIANESI hanno già ricominciato a sfruttare via Dei Salcetti per passare dalla frazione di Nodica a quella di Filettole più agevolmente, grazie alla riapertura dopo la fine dei lavori per la rimozione della frana scatenata dal Monte Leinaio il 3 aprile 2013. La strada comunale era stata chiusa nell'area che si trova tra l'isola ecologica e il ponte di Radicata, nella parte adiacente l'autostrada Firenze-Mare. Il territorio, in cui è avvenuta la frana, è di proprietà privata. Nessuno dei proprietari è però intervenuto per ripristinare la situazione dopo il crollo. E' dovuto, pertanto, intervenire il Comune. Dopo aver constatato la gravità della situazione e lo scongiurato pericolo per la corsia autostradale, l'amministrazione ha portato avanti due cantieri. Il primo lotto di lavori ha avuto il costo di 215.000 euro, anticipati dall'ente vecchianese, ed è stato finalizzato alla messa in sicurezza del fronte adiacente l'autostrada A11 Firenze-Mare. Il secondo lotto di interventi, finalizzati alla riapertura della via, fortemente interessata dalla frana data la vicinanza al costone che si è staccato, ha avuto il costo di

450mila euro, finanziato dalla Regione Toscana. I lavori sono stati affidati, tramite bando di gara, alle ditte Del Debbio di Lucca e GeoAlpi di Belluno e sono stati diretti dall'ingegner Giovan Battista Bonaldi e del geologo Mauro Allegoria.

«**LA RIAPERTURA** della Via dei Salcetti avviene dopo un intervento difficile e complesso, poiché, pur non trattandosi di un fronte di frana altissimo, il materiale che ha investito la strada era davvero tanto - dichiara il primo cittadino di Vecchiano, Giancarlo Lunardi - ed è stato necessario posizionare numerose reti per mettere in sicurezza l'area». Alla riapertura ha presenziato la consigliera regionale Alessandra Nardini. Il costone ormai dimezzato del Monte Leinaio ha subito altri lavori. Sono stati rifatti gli scoli della fognatura bianca, proprio perché la causa principale della frana è stata la forte pioggia che ha penetrato gli strati di roccia facendoli scivolare l'uno sull'altro. Per la sicurezza dell'autostrada sono state installate delle barriere di protezione.

Andrea Valtriani

